

**DOMENICA 1 APRILE 2018**  
**PASQUA: SPERANZA DI VITA**  
*Vangelo di Giovanni 20,1-9*

*<sup>1</sup>Il primo giorno della settimana, la mattina presto, Maria di Màgdala va verso la tomba, mentre è ancora buio, e vede che la pietra è stata tolta dall'ingresso. <sup>2</sup>Allora corre da Simon Pietro e dall'altro discepolo, il prediletto di Gesù, e dice: 'Hanno portato via il Signore dalla tomba e non sappiamo dove l'hanno messo!'.*

*<sup>3</sup>Allora Pietro e l'altro discepolo uscirono e andarono verso la tomba. <sup>4</sup>Andavano tutti e due di corsa, ma l'altro discepolo corse più in fretta di Pietro e arrivò alla tomba per primo. <sup>5</sup>Si chinò a guardare le bende che erano in terra, ma non entrò. <sup>6</sup>Pietro lo seguiva. Arrivò anche lui e entrò nella tomba: guardò le bende in terra <sup>7</sup>e il lenzuolo che prima copriva la testa. Questo non era in terra con le bende, ma stava da una parte, piegato. <sup>8</sup>Poi entrò anche l'altro discepolo che era arrivato per primo alla tomba, vide e credette. <sup>9</sup>Non avevano ancora capito quello che dice la Bibbia, cioè che Gesù doveva risorgere dai morti.*

Nelle storie delle persone, delle comunità e dei popoli, la dimensione più richiesta è senza dubbio la speranza: non quella facile, a “buon mercato”, bensì quella che apre una breccia, da dentro alle situazioni più difficili, dolorose, tribolate, perfino dentro alla morte fisica e alle tante situazioni di morte che la precedono, la attorniano e spesso la provocano: si pensi alla fame e alla guerra, ai disastri ambientali, a malattie prodotte, a vissuti di ansia, di desolazione, di solitudine, di angoscia.

Viviamo in un tempo in cui gli ideali di giustizia, di pace, di custodia della terra e di tutte le espressioni della vita, di accoglienza e fratellanza, di diritti umani uguali per tutti, sono messi a dura prova e con essi le Carte fondamentali che sono state intuite, proclamate e proposte come impegno delle persone, delle comunità e dei popoli: si pensi alla “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” e alla “Costituzione” italiana.

Nelle comunità cristiane oggi si celebra la Pasqua e si riflette se sia possibile e come passare dalla morte alla vita, con riferimento fondamentale alla vicenda di Gesù di Nazaret ucciso e risorto dalla morte, Vivente oltre ad essa.

Lui rende presente nella storia il Dio umanissimo radicalmente diverso dal dio del sistema religioso. Comunica con parole e segni un amore rivoluzionario con l'attenzione, la premura e la cura in particolare per i poveri, i deboli, gli esclusi; questo amore che accoglie si propone nello stesso tempo come possibilità di una vita nuova che a tutti chiede una conversione, un cambiamento profondo per essere aperti e disponibili; questo riguardo alle relazioni fra le persone da vivere con autenticità e cordialità; al potere da esercitare sempre e solo come servizio nelle sue diverse espressioni; al denaro da non assolutizzare come fine della vita; alle istituzioni da rendere sempre attente al bene comune, all'inimicizia e alla violenza da trasformare in nonviolenza e costruzione della pace, alla religione istituzionale del tempio da riconvertire in fede della vita nella storia.

Un amore profondo, totale, sovversivo che chiede un cambiamento.

Per il suo essere, vivere e donarsi Gesù via via è indesiderato, considerato pericoloso dal sistema, con il supporto dei diversi poteri, primo quello religioso perché lui mette in radicale discussione il dio della religione del tempio.

Viene arrestato, giudicato falsamente, condannato a morte, il braccio armato dell'impero di Roma lo tortura e crocifigge. Muore come un delinquente, un sovversivo, deriso dall'autorità e da una parte del popolo; viene abbandonato dagli amici ad eccezione di uno, della madre e di un gruppo di donne.

Pare proprio che la sua presenza e il suo annuncio del progetto di una nuova umanità siano sepolti con lui per sempre nel sepolcro, che tutto sia finito.

I discepoli sono desolati, senza prospettiva e speranza. Poi si percepisce “qualcosa”. Il sepolcro è vuoto: come mai, dove sarà?

I discepoli, donne e uomini, lo incontrano vivo e sentono di nuovo l'amore che lui aveva loro comunicato e che ora è di nuovo presente a rimotivare le loro vite, proprio perché l'amore di Gesù non poteva essere morto, chiuso in un sepolcro. Nelle diverse esperienze di morte è l'amore che può favorire la ripresa della vita, la

risurrezione e quando si è animati e sorretti dall'amore rinascono la speranza e la fiducia, non in un momento, con un colpo ad effetto, bensì in un cammino. Anche la ripresa della vita è un percorso.

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

Durante questa settimana visita e comunione agli anziani e ammalati.

**Lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28:** celebrazione dell'Eucarestia alle ore 8.00

**Mercoledì 28** Pierluigi celebra l'Eucarestia alle 14.30 con la "Nostra Famiglia" di Pesian di Prato

**Giovedì santo 29** Dalle 16.00 alle 19.00 Pierluigi è disponibile per il dialogo e la confessione  
Ore 20.00 celebrazione dell'Eucarestia in memoria della Cena di Gesù con i discepoli. Di seguito momento di preghiera silenziosa.

**Venerdì' santo 30** Ore 15.00 Celebrazione: lettura della Passione secondo Giovanni, preghiera universale e adorazione della Croce, Comunione  
Ore 20.00 in chiesa: Meditazione Via Crucis. Di seguito processione.

**Sabato santo 31** Ore 15.00 1^ incontro di preparazione alla celebrazione del battesimo comunitario di domenica 8 aprile  
Ore 16.30-19.00 Pierluigi è disponibile per il dialogo e la confessione  
Ore 20.00 Liturgia pasquale: del fuoco, della luce; annuncio di Pasqua, rinnovo delle promesse battesimali, Eucarestia

**Domenica 1** Celebrazione Eucarestia ore 8.00 in chiesa e 10.30 in Sala Petris

**Lunedì 2 di Pasqua** Celebrazione Eucarestia ore 8.00 in chiesa e 10.30 nella chiesetta di San Daniele

### INCONTRI DI CATECHISMO

3 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ'	18.00-19.00	Nicoletta 348 6058541 - Paola 388 3985836
4 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ'	16.45-18.15	Alessandro 346 7973329 - Nicoletta Duca 334 3897561
5 <sup>a</sup> elementare	VENERDÌ'	17.30-19.00	Elena 0432 560894
1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> media	LUNEDÌ	18.30-19.30	Nicoletta 348 6058541 - Paola 388 3985836
1 <sup>^</sup> gruppo: 3 <sup>^</sup> media e 1 <sup>^-</sup> 2 <sup>^</sup> superiore	MERCOLEDÌ'	17.30-18.30	Monica 333 6376518
2 <sup>^</sup> gruppo: 3 <sup>^</sup> media e 1 <sup>^-</sup> 2 <sup>^</sup> superiore	GIOVEDÌ'	17.30-18.30	Giuseppe 334 6571920

### INCONTRI NEL CENTRO BALDUCCI

**Lunedì 26 Ore 20.30** Assemblea annuale dei soci del Centro Balducci